



LA VERTENZA DI GRUPPO/88

FIOM NEWS/giovedì 2 luglio 2009

A cura del Coordinamento nazionale Fiom del Gruppo Fincantieri

A TEMPO SCADUTO FIM E UILM RISCOPRONO IL RUOLO DELLE RSU

Fim e Uilm annunciano che la maggioranza delle Rsu di Fincantieri e delle società controllate avrebbe approvato l'accordo separato del 1° aprile 2009. "Pur ritenendo che l'accordo da noi sottoscritto con Fincantieri sia valido a tutti gli effetti sia economici che normativi – è scritto nel comunicato delle due organizzazioni – come Fim e Uilm abbiamo ritenuto doveroso verificare, dopo il buon andamento delle assemblee svolte in tutti i siti di Fincantieri, il grado di apprezzamento delle Rsu".

In realtà nessuna Rsu del gruppo è stata convocata e si è riunita per discutere dell'accordo e il numero complessivo delle Rsu indicato da Fim e Uilm (129) non corrisponde al vero (125) (forse l'accordo separato non fa crescere i salari ma fa lievitare il numero delle Rsu), ma è significativo che Fim e Uilm - a tempo scaduto e a tre mesi dall'accordo - riconoscano che il pronunciamento delle Rsu era necessario.

Resta il fatto che al momento della firma dell'accordo separato del 1° aprile una grande maggioranza delle Rsu del gruppo non l'ha sottoscritto e che, una settimana dopo, la maggioranza assoluta delle Rsu ha firmato un documento che lo respingeva e chiedeva la riapertura delle trattative. Fim e Uilm hanno poi impedito che l'accordo separato fosse sottoposto a referendum, mentre solo il voto di tutti i lavoratori avrebbe potuto eventualmente modificare il giudizio delle Rsu. E' fondamentale ricordare che dal 1996 tutti i precedenti accordi aziendali erano stati approvati prima con il voto delle Rsu, poi con il referendum. Questa procedura è stata praticata anche nel 2004, nonostante che all'inizio ci fossero piattaforme separate. Soltanto in questa occasione questa procedura democratica è stata resa impraticabile da Fim e Uilm.

Essendo privo di questi requisiti di legittimità e di validazione democratica l'accordo separato non è legale. Ciò nonostante, l'azienda ne ha imposto l'applicazione. Per questa ragione la Fiom ha chiesto al Giudice del lavoro di Venezia di condannare Fincantieri per comportamento antisindacale.

**Quando si sarebbe dovuto votare non si è votato
i pentimenti tardivi non cambiano la sostanza:
l'accordo non è stato approvato né dalle Rsu, né dai lavoratori**